



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 18/07/2006

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2006, n. 1060

Delibera Giunta Regionale n. 1790/02 - Prezzo cessione emoderivato Plasmasafe - Procedure movimentazione tra Aziende Sanitarie.

L'Assessore alle Politiche della salute relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente f.f. dell'Ufficio n. 2 e dal Dirigente del Settore Assistenza ospedaliera e specialistica, riferisce:

La normativa nazionale e regionale in materia trasfusionale indica, tra gli obiettivi prioritari, il perseguimento dell'autosufficienza di sangue, emocomponenti ed emoderivati, ritenuto interesse di carattere nazionale non frazionabile.

Alle Regioni è demandato il compito di sostenere la produzione di emocomponenti ed emoderivati, anche tramite la regolamentazione della cessione diretta tra Aziende Sanitarie secondo un meccanismo tariffario coerente con le politiche regionali.

Alla luce di quanto sopra, la Giunta Regionale, con atto n. 1790 dell'11 novembre 2002, ha provveduto a stabilire i prezzi di cessione tra Aziende Sanitarie dei plasmaderivati ottenuti dalla Ditta Kedrion di Castelvechio Pascoli, alla quale è affidata la lavorazione industriale del plasma regionale, nell'ambito della Convenzione stipulata con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, in ottemperanza alla Deliberazione G.R. n. 275/2002.

Tra i predetti plasmaderivati assume importanza il Plasmasafe, ovvero il plasma inattivato con solvente/detergente la cui produzione è già prevista dalla citata convenzione con la ditta Kedrion.

Il Direttore del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione per i Servizi Trasfusionali allocato presso l'Azienda Policlinico di Bari, con nota prot. 197/05/CT del 3 Marzo 2005, ha rilevato che

- l'utilizzo di plasma inattivato di derivazione regionale permetterebbe una fornitura continua del prodotto, anche di gruppi non facilmente reperibili sul mercato, di origine nota e sicura, e derivato da donatori regionali sottoposti a rigorosi e periodici controlli;
- la produzione di plasma da aferesi ottenuta mediante procedure di donazione multicomponent consentirebbe anche la produzione di maggiori quantità di unità di globuli rossi concentrati, contribuendo, così, al raggiungimento dell'auspicata autosufficienza.

A fronte di tanto, in ottemperanza alle disposizioni della citata deliberazione G.R. n. 1790/02, necessita stabilire il prezzo di cessione tra Aziende Sanitarie del territorio regionale del predetto emoderivato, così come formalmente richiesto dal Direttore del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione per

i Servizi Trasfusionali allocato presso l'Azienda Policlinico di Bari.

Il Plasmasafe, acquisito dalla Kedrion nell'ambito della Convenzione stipulata in ottemperanza al punto 1c) del dispositivo della Deliberazione G.R. n. 275/2002, si ritiene possa, pertanto, cedersi tra Aziende Sanitarie al prezzo di valorizzazione di interscambio pari ad Euro 40,00/unità da 200 ml. con l'integrazione di 1,5% corrispondente alle spese organizzative sopportate dall'Azienda Policlinico e a quelle rivenienti da plasmaderivati invenduti e andati in scadenza. Detto prezzo complessivo di e 40,60 risulta è alquanto inferiore al prezzo ufficiale di vendita.

A fronte di tanto, le Farmacie Ospedaliere potranno rifornirsi di detto prodotto sul mercato soltanto in caso di indisponibilità da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari.

Le procedure di movimentazione del prodotto in parola possono essere le seguenti:

- invio, in fase iniziale, del plasma 50% di categoria A (da aferesi) e 50% di categoria B ritirato presso le strutture trasfusionali degli ospedali di Gallipoli, Molfetta e Policlinico di Bari che, in base ai dati dei registri regionali comunicati dal ricordato Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione per i Servizi Trasfusionali, rappresentano i maggiori produttori di plasma;
- le predette strutture trasfusionali devono essere dotate di congelatori che permettono il completo congelamento del plasma (shock freezing) entro un'ora dal prelievo ad una temperatura uguale o minore di -30°C con procedura certificata, come richiesto dalle specifiche di controllo di qualità e di congelatori di stoccaggio;
- la distribuzione del Plasmasafe alle AUSL richiedenti avverrà, inizialmente, sulla base dei consumi storici di plasma inattivato, secondo le modalità già in essere degli emoderivati previsti in convenzione.

La relativa spesa per l'acquisto dei congelatori verrà recuperata dal risparmio riveniente dal mancato acquisto di plasma inattivato (Octaplas) dal commercio libero.

COPERTURA FINANZIARIA

Alla spesa riveniente dal presente provvedimento le Aziende UU.SS.LL. faranno fronte nell'ambito della quota del F.S.R. ad esse assegnata ovvero recuperata dal risparmio prodotto dal mancato acquisto di plasma inattivato (Octaplas) dal commercio libero.

Il Dirigente di Ufficio
dott. Pasquale Gentile

- L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1. di stabilire che il Plasmasafe (plasma inattivato con solvente/detergente) ottenuta dalla lavorazione industriale del plasma regionale nell'ambito della Convenzione stipulata dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari con la Ditta Kedrion, in esecuzione della Deliberazione G.R. n. 275/2002, sia ceduta tra Aziende Sanitarie del territorio regionale al prezzo di valorizzazione pari ad Euro 40,60 (40,00/unità da 200 ml. + 1,5% per spese organizzative sopportate dall'Azienda Policlinico e rivenienti da plasmaderivati invenduti e andati in scadenza);

2. di adottare le seguenti procedure di movimentazione del prodotto:

- invio, in fase iniziale, del plasma 50% di categoria A (da aferesi) e 50% di categoria B ritirato presso le strutture trasfusionali degli ospedali di Gallipoli, Molfetta e Policlinico di Bari che, in base ai dati del registri regionali, rappresentano i maggiori produttori di plasma;
- le predette strutture trasfusionali devono essere dotate di congelatori che permettano il completo congelamento del plasma (shock freezing) entro un'ora dal prelievo ad una temperatura uguale o minore di -30% con procedura certificata, come richiesto dalle specifiche di controllo di qualità e di congelatori di stoccaggio;
- la distribuzione del Plasmasafe alle Aziende USL richiedenti avverrà, inizialmente, sulla base dei consumi storici di plasma inattivato, secondo le modalità già in essere degli emoderivati previsti in convenzione;

3. di dare atto che la spesa di cui al punto precedente verrà recuperata dal risparmio riveniente dal mancato acquisto di plasma inattivato (Octapias) dal commercio libero; ovvero dallo stanziamento nell'ambito della quota del F.S.R. alle UU.SS.LL. assegnata;

4. di stabilire che le Farmacie Ospedaliere siano autorizzate a rifornirsi di detto prodotto sul libero mercato solo in caso di dichiarata indisponibilità da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari;

5. di dare mandato al Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della salute di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere del territorio regionale;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
